

**Cyril FRADAN** + Galleria Appunto, Rome - Extract from two articles in Italian:

<http://xoomer.virgilio.it/miltongendel/Writings/MGL%20on%20MG%2002.pdf>

Gendel cita, sempre nel medesimo brano, un'altra galleria privata sorta verso la fine degli anni Cinquanta: la **galleria Appunto**, fondata nel 1959. Dall'articolo si apprende che la galleria era diretta dal sudafricano **Cyril Fradan** e aveva come associati alcuni artisti americani: Jobard, Howard Wood, Walter Mead Helanie, Zev e Kamm che potevano essere considerati espressionisti astratti. Gendel sottolinea come la galleria fosse auto-finanziata e offrì ai suoi membri un'esposizione all'anno; si impegnava, inoltre, a esporre dieci o undici artisti non membri. L'Appunto aveva aperto con una mostra su Burri, ma si proponeva di portare sulla scena romana anche artisti ancora sconosciuti.

---

<http://www.strennadeiromanisti.it/romanisti/strenna-2000-2009/la-strenna-dei-romanisti-2003/una-galleria-darte-americana-a-roma-lappunto.html>

### Una Galleria d'Arte americana a Roma: l'APPUNTO

Un gruppo di sette giovani pittori e scultori che si trovavano a Roma (6 americani e **1 sudafricano**) aveva preso l'iniziativa, radunando le proprie forze finanziarie e consociandosi, di aprire una Galleria d'Arte in questa Città che aveva compreso la grande **pittura d'avanguardia americana** prima di qualsiasi altra città d'Europa. Essi erano: i pittori **Cyril Fradan** (il sudafricano), Helani (Eleanor Hilowitz), John Hubbard, Walter Meade, Howard Wood e gli scultori Zev (Dan Harris) e Richard Kamm.

.....

Seguì, il 30 maggio, la Mostra collettiva dei sette Soci fondatori, che si esibirono poi singolarmente durante il 1959 con mostre personali, ma stranamente non risulta documentata una personale di R. Kamm, certo tenutasi tra il 1° e il 15 settembre. Il 24 giugno: Helani e Walter Meade; il 9 luglio: una collettiva dal titolo: "Friends, Romans and countrymen" (è l'inizio del discorso di Antonio dal Giulio Cesare di Shakespeare) ed un sotto titolo ("Collettiva estiva: tendenze diverse tra artisti romani e stranieri italiani e operanti in Roma": Attardi, Barker, Celiberti, Cavat, Kook, **Fradan**, Gentilli, Helani, Hobbard, Jiennings, Kamm, Kachadoorian, Laurenti, Marotta, Head, Shaw-Lawrence, Stefanelli, Vijlbrief, Wines, Wood, Vespignani, Zev); dal 14 agosto al 1° settembre: Chiusura estiva. Si riaprì il 15 novembre con una mostra di incisori contemporanei; il 14 ottobre espose John Hubbard; il **16 novembre: Cyril Fradan**; il 7 dicembre chiuse l'anno una allieva del grande scenografo Emil Preetorius: Felicita d'Albert, che aveva studiato con lui a Monaco di Baviera e che venne presentata da Mario Monteverdi.

.....

Perché e come si esaurisce repentinamente l'attività così straordinariamente brillante di questa Galleria che pur nella brevità della sua durata ha certamente il non piccolo merito di aver scoperto o messo in luce giovani artisti dei Due Mondi? La ragione più... ragionevole è che abbiano concorso varie cause: mancò improvvisamente la conduzione e l'ideazione di R. Chase che dovette tornare a Reigate (Surrey) dalla famiglia per gravissime condizioni di salute; John Hubbard si sposò e si trasferì in Inghilterra dove continuò a dipingere, ad esporre al New Art Center di Londra e a farsi apprezzare, tanto che alcune sue opere sono esposte alla Tate Gallery di Londra; Helani, che all'inizio della sua permanenza romana abitava a Palazzo Salimei a S. Simeone, si spostò ai Parioli e sviluppò una attività di importazione-esportazione di pellicole cinematografiche che l'assorbì completamente; Wood, Mead, e **Fradan (che nel 1967-68 espose ancora al Plymouth Arts Center)** tornarono in patria; Richard Kamm<sup>21</sup> che parlava una lingua italiana senza accenti né incertezze .....